

3 giugno 2020

**RIPARTIRE DAL LIBRO
COME LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE EDITORIALI VENETE
AFFRONTANO L'EMERGENZA COVID-19**

La grave crisi economica che il paese sta oggi affrontando a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19 ha colpito pesantemente anche il settore editoriale.

Sono state chiuse le librerie, le scuole e le università, le biblioteche, i musei e tutti i luoghi di cultura, provocando ripercussioni drammatiche sul mercato del libro in tutta Italia.

Il tessuto delle imprese editoriali venete è formato da tante realtà indipendenti, che svolgono un'insostituibile azione culturale impegnandosi nella trasmissione della storia, della tradizione e dell'identità veneta. Sono imprese che guardano al mercato, alla competitività e all'innovazione. La Regione del Veneto ha sempre sostenuto lo sviluppo e la crescita dell'editoria veneta e anche in questa situazione di emergenza si pone come interlocutore privilegiato per impedire che lo stato di emergenza che tocca tutto il tessuto regionale travolga irrimediabilmente il mondo della cultura.

L'Associazione Editori Veneti, fin dalla sua costituzione nel giugno del 2019, ha instaurato un rapporto di collaborazione strategica con la Regione del Veneto e si è messa a servizio degli editori come punto di riferimento in ambito regionale, nazionale e internazionale, con lo scopo di valorizzare l'editoria veneta e rafforzare il settore in un confronto aperto tra operatori ed enti pubblici e privati.

In questo delicato momento di incertezza sul futuro dell'editoria regionale, l'Associazione Editori Veneti si è fatta promotrice di un'indagine atta a rilevare le reali criticità che gli editori veneti si sono trovati e si trovano tutt'ora ad affrontare a causa della pandemia e delle conseguenti ricadute a livello economico, tramite l'invio di un questionario rivolto a tutte le imprese editoriali venete.

Dalle risposte sono stati rilevati importanti dati che confermano come gli editori valutino in termini di alta drammaticità la situazione in cui si trovano oggi le loro imprese.

Nello specifico sono emersi i seguenti risultati:

– tutti gli editori si trovano costretti a ripianificare il proprio calendario editoriale, dimezzando il numero di titoli in uscita previsti per l'anno 2020;

- il danno di fatturato stimato si aggira in media intorno al 60%
- è stato riscontrato un grosso calo delle vendite a causa della chiusura delle librerie e della grande distribuzione, non compensato dalla vendita negli store online
- quasi tutte le imprese hanno fatto ricorso alla cassa integrazione

Le cause principali individuate dagli editori sono state:

- la chiusura delle librerie e dei luoghi di cultura (scuole, università, biblioteche ecc.)
- la criticità nei rapporti con i distributori
- la mancata partecipazione a fiere e saloni
- la mancata possibilità di organizzare eventi e presentazioni per il lancio dei volumi
- la cancellazione di qualsiasi tipo di attività culturale

A fronte di questa situazione, gli editori chiedono l'immissione di nuova liquidità nel comparto editoriale attraverso adeguate misure di finanziamento sulla base dei provvedimenti attuati a livello nazionale, e azioni mirate per incentivare la generale ripartenza del settore, con una visione che tenga conto di una prospettiva a lungo termine e della specificità del comparto editoriale e di tutti gli attori coinvolti.

La Regione del Veneto è già al lavoro per procedere ad azioni condivise per avviare una nuova rinascita della cultura veneta, all'interno della quale l'impresa editoriale gioca un ruolo fondamentale. Nel corso degli anni la Regione del Veneto ha sostenuto su più livelli il mondo dell'imprenditoria editoriale veneta. In particolare ha garantito la partecipazione a importanti manifestazioni fieristiche nazionali e internazionali, concedendo ampia visibilità agli editori veneti.

Si tratta di appuntamenti importanti in cui l'industria editoriale libraria presenta le proprie novità, affronta i nuovi trend del mercato, stimola rapporti professionali nonché l'incontro e lo scambio tra pubblico ed editori, la cui cancellazione ha avuto conseguenze estremamente negative per gli editori. La Regione del Veneto per il 2020 ha concesso il proprio sostegno all'Associazione Editori Veneti per contribuire a una significativa rappresentanza dell'impresa editoriale veneta nell'ambito delle fiere nazionali e internazionali che saranno riprogrammare nel corso dell'anno, in modo da permettere all'editoria veneta di usufruire di questa importante vetrina.

La Regione del Veneto è a fianco dell'Associazione Editori Veneti anche per l'organizzazione del Primo Convegno sullo stato dell'editoria veneta rivolto alle imprese editoriali del Veneto con l'obiettivo di creare un dialogo tra gli editori e i diversi operatori della filiera del libro, per affrontare le nuove sfide del settore e rispondere alle esigenze degli editori. Scopo del Convegno è costituire un momento di riflessione per stimolare gli editori a essere più competitivi e pronti ad affrontare le sfide del mercato attuale.

Si tratta di un momento di incontro che, in considerazione della situazione, si rende assolutamente necessario.

Nell'ottica di intervenire in maniera concreta a supporto del comparto editoriale, la Regione del Veneto ha accolto la proposta dell'Associazione di promuovere la nascita di un Centro studi sull'editoria al quale affidare analisi, censimenti, raccolte dati, ricerche di mercato ecc. riguardanti le imprese editoriali presenti sul territorio veneto nonché le realtà ad esse collegate per far conoscere e valorizzare il patrimonio culturale e l'attività editoriale. Si tratta di azioni inquadrate all'interno di un progetto di interventi mirati a rispondere alla richiesta di valorizzazione e promozione della lettura, individuandovi una risorsa strategica su cui investire e un valore sociale da sostenere per la crescita degli individui e della società. La Regione del Veneto partecipa anche al tavolo di coordinamento per la creazione del Patto regionale per la Lettura del Veneto, strumento operativo rivolto a tutti i soggetti del mondo del libro attivi sul territorio atto a dirigere in modo organico, trasversale e strutturato azioni, progetti e iniziative di promozione della lettura.